

■ VILLA S.G. L'installazione di un'antenna ha scatenato la protesta Stazione radio a Ferrito, i cittadini insorgono: stop dal Comune

di CONSOLATA MAESANO

VILLA SANGIOVANNI – Il popoloso quartiere di Ferrito, dopo una mattinata di tensione, tira un sospiro di sollievo per la salute pubblica. La minaccia di una potente stazione radio, che avrebbe dovuto venir installata in Via Fontana Piri ieri mattina, è stata scongiurata con un'ordinanza al cardiopalma, a firma del sindaco facente funzioni Maria Grazia Richichi, dopo le accese proteste dei cittadini: «mia moglie ha presentato un esposto: lei ha un problema cardiaco serio, non può nemmeno fare risonanze» spiega un cittadino che abita proprio di fronte il palazzo selezionato per l'installazione «non siamo preoccupati solo per lei: qui abitano tanti ragazzi e bambini piccoli». Ma come si arriva ad avere un'antenna a pochi metri dalla camera da letto? Lo spiega l'esposto, presentato anche al prefetto Massimo Mariani e al garante per l'infanzia Antonio Marziale: «come abbiamo denunciato, i coniugi proprietari dell'immobile

accanto ai nostri edifici hanno concesso l'autorizzazione, senza alcun assenso da parte del vicinato, all'installazione di un potente impianto tipo stazione-antenna radio base a sostegno di attività di società di telefonia, al solo fine di ottenere dei proventi dalla locazione del proprio terrazzo». Pericolo scongiurato, all'ultimo secondo e momentaneamente: l'ordinanza del sindaco

f.f. Maria Grazia Richichi «ordina la sospensione dell'installazione sino agli accertamenti che escludano qualunque tipo di interferenza tra l'impianto radio base autorizzato e l'impianto meccanico sostitutivo della valvola aortica dell'esponente e comunque sino al 31 marzo 2020». L'intervento è stato tardivo secondo i cittadini? A leggere il reclamo sì: «a distanza di sette mesi della pec con la quale avevo ufficialmente chiesto al segretario Generale, al responsabile dell'ufficio tecnico, alla comandante della Polizia Municipale la verifica del possesso da parte dei proprietari dell'immobile sul quale sarà installata il suddetto impianto dei titoli abilitativi ed autorizzativi necessari e preesistenti nessun atto ufficiale è stato formalmente fatto dai competenti organi comunali a tutela della pubblica e privata incolumità, ad eccezione di una nota del sindaco Giovanni Siclari, che chiedeva ai vari uffici la sospensione dell'installazione di nuovi impianti sul territorio comunale sino all'espletamento di quanto previsto nel Regolamento Comunale Stazione Radio Base approvato dal consiglio nel 2013». La Richichi, oltre all'ordinanza, ha intermediato: «oggi stesso (ieri, ndr), abbiamo avuto un incontro con il gestore che doveva installare l'antenna, che ha subito accolto il contenuto dell'ordinanza. Abbiamo preso, intanto, il tempo utile a concludere gli accertamenti per verificare l'impatto sulla salute pubblica. Abbiamo proposto di valutare siti diversi delocalizzando l'installazione».

Intervento
dell'ente
giudicato
tardivo
dai residenti